

Presentazione turistica

PATRIMONIO DI UNA CITTÀ SPORTIVA

a cura di Gabriele Gentili | foto C.O.



© mosele paolo bigsapiens@gmail.com

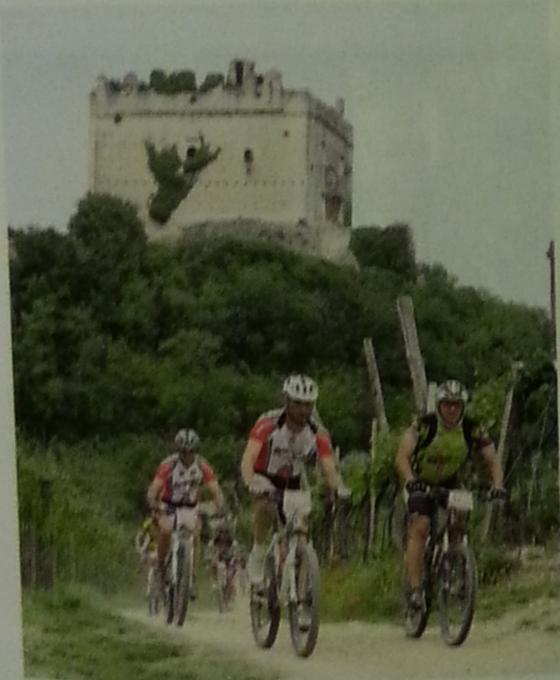
La DivinusBikeClivus è solo uno dei tanti eventi che il comune di Monteforte d'Alpone ospita all'insegna dello sport di massa e di un principio che ha accompagnato tutta la sua storia: l'accoglienza

La DivinusBikeClivus è una delle più popolate granfondo italiane di mtb ma è anche uno degli eventi sportivi ospitati da una piccola città, Monteforte d'Alpone, che nel corso degli anni è diventato uno dei principali centri nazionali dello sport di massa. La gara ciclistica è il corrispettivo su due ruote di un altro grande evento, che si svolge nella seconda metà di gennaio, la Montefortiana che, nella stessa domenica,

fra varie prove podistiche su strada, porta a correre oltre 20 mila appassionati provenienti da ogni parte d'Italia e dai paesi limitrofi, un numero incredibile considerando che la città comprende meno di 9 mila abitanti. Questa dimensione di sport di massa ben si attaglia a una città che ha sempre voluto trasmettere un forte messaggio di accoglienza e che al suo interno conserva tanti motivi di interesse.

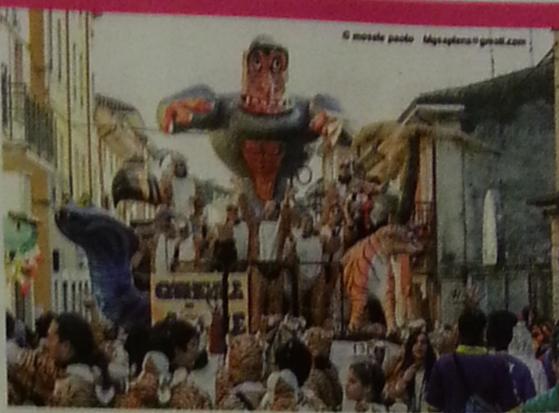
Un po' di storia

Distante 25 km da Verona, allo sbocco della Val d'Alpone, Monteforte prende il nome da un castello costruito nel primo millennio sul colle dove oggi è eretta la chiesetta di Sant'Antonio Abate. Il suo periodo più importante coincide con la sua cessione dal Comune di Verona al vescovo Adelardo, nel 1207, che si concretizzò in un vicariato laicale chiamato a amministrare la comunità garantendo un periodo rigoglioso durato fino alla fine del XVIII sec. Nel 1811 Monteforte ha annesso Brognolino e Ciostalgunga divenendo capoluogo del Cantone VIII.



C'è da vedere

Fra i monumenti religiosi spicca la Chiesa di Sant'Antonio, al cui interno è conservato il Cristo Moro, un antico crocifisso ligneo del Cinquecento che anticamente era posizionato nell'abside. A sud del paese è posta la Chiesa dei Cappuccini, di epoca trecentesca, emanazione del convento dove i monaci vissero fino al 1769 e che spicca per la sua porta gotica della seconda metà del Quattrocento. Al suo interno era custodita la Madonna del Drago, immagine in legno ora conservata nell'Oratorio di San Luigi. Più recente è la Chiesa parrocchiale di Monteforte, eretta a partire dal 1805 e terminata un secolo dopo, con altissime colonne corinzie, affreschi e tele come "Gesù e la samaritana al pozzo" di Girolamo dai Libri della prima metà del Cinquecento, e un campanile che con i suoi 79 metri è tra i più alti del Veneto. Tra i monumenti civili spiccano il Palazzo Vescovile, del XV sec., innalzato dal



vescovo di Verona Ermolao Barbaro su progetto di Michele da Caravaggio. Di aspetto imponente, spicca per la cura del chiostro, circondato da un bellissimo colonnato e con al centro il pozzo. Del XIX sec. è il Palazzo Comunale, costruito durante la dominazione napoleonica negli anni 1811-1813 come sede del capoluogo del Cantone VIII del dipartimento dell'Adige e che al suo interno conserva importanti opere pittoriche del Cinquecento e Seicento come la "Adorazione dei Magi" di Giovanni Camuzzoni.

Manifestazioni

Se la Montefortiana podistica è l'evento di maggior richiamo, a livello culturale spicca il Carnevalon de l'Alpon, che coinvolge la città in un lungo weekend ricco di momenti tipici come il venerdì Gnoccolaro, con gara di gnocchi fra le otto contrade o la sfilata notturna di carri allegorici e gruppi mascherati nel centro storico che si tiene al sabato; la domenica è dedicata ai bambini con musica, giochi e sorprese per le strade, il lunedì è incentrato sulla serata di esibizioni di musica e cabaret, al martedì, infine, nuova sfilata dei carri. Molto apprezzata (e vicina come data alla DivinusBikeClivus) è la Festa del Vino, istituita nel 1970 e che al sabato sera prevede una gara di ballo fra le varie compagnie carnevalesche e alla domenica raduno di macchine d'epoca, spettacoli, giochi di antica tradizione il tutto innaffiato da vino Soave e Recioto.

La cucina tipica

Non sono pochi i piatti tipici del Veronese: si va dal bollito con la pearà di matrice emiliana, carne di manzo accompagnata da una salsa a base di pane grattugiato, formaggio, midollo, brodo e pepe nero, alla pastissada de caval, carne di cavallo tritata e macerata nel vino, aromatizzata di spezie e verdure e cotta a fuoco lento per accompagnare magari la polenta, servita anche con fagioli ben cotti o con cacciagione. Le radici della pastissada risalgono

a 1500 anni fa, quando il popolo affamato, dopo la battaglia fra le truppe di Teodorico e Odoacre, si gettarono sui cavalli rimasti sul campo di battaglia per farne carne da consumare.

Dove alloggiare

Pur essendo un piccolo centro, Monteforte ha molteplici soluzioni per l'alloggio. Purtroppo il Comune di Monteforte dal punto di vista informatico si sta ancora attrezzando e sul sito mancano informazioni, possiamo comunque suggerire il B&B Rosa Tea (tel. 380.5067890, www.bebrosatea.com) e la Casa Hellen (tel. 045.5761649, www.alloggiocasahellen.com). Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Turismo di Monteforte allo 045.6103129.

18 maggio

DivinusBikeClivus Monteforte d'Alpone (VR) 11ª edizione

COMITATO ORGANIZZATORE

A.S.D. Hellas Monteforte

CIRCUITI

Marathon Tour, La Serenissima Coppa Veneto, Prestigio

PERCORSI

Marathon del Vulcano 76 km, 2.250 m disl.
Classic delle Ciliegie 42 km, 1.260 m disl.

PARTENZA

Monteforte d'Alpone, via Dante, ore 8:30
Marathon e ore 10:00 Classic

ARRIVO

Via Dante

QUOTE

25 euro fino all'8 maggio, 30 euro dal 9 al 17
maggio, 40 euro il 18 maggio

GADGET

2 bottiglie di vino Soave Clivus, un calice
griffato, prodotti alimentari, 1 torcia
Ferroli, integratori, 2 buoni pasta party,
MTB Competition

CRONOMETRAGGIO

MySDAM

NOVITÀ 2014

DivinusEno Bike del sabato pomeriggio
alle ore 15:00, percorsi rinnovati

INFO LINE

329.9836201

www.divinusbike.it

hmciclobike@libero.it